



# **Unità Pastorale Monfalcone**

## **domenica 14 agosto 2022 XX del tempo ordinario - C**

*Il vangelo è esigente ed esige delle scelte, e scelte fatte bene.*

*Anche quando scegliamo bene non è detto che tutti siano d'accordo, anzi, spesso possiamo trovare una certa ostilità anche da persone che ci sono vicine. Gesù ci ha avvisato.*

*Attenzione. A volte qualcuno dice: "io agisco bene e per questo gli altri ce l'hanno con me", ma in realtà prende il vangelo solo per giustificare la propria testardaggine e per non ascoltare gli altri.*

*Importante è scegliere "tenendo fisso lo sguardo su Gesù", liberandoci dalle rigidità ottuse, aiutati dagli altri per poi continuare con rinnovata convinzione e serenità il cammino della vita.*

### **La Parola di oggi:**

**PRIMA LETTURA** (Ger 38,4-6.8-10)

*Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese (Ger 15,10).*

Dal libro del profeta Geremia

In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremia, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi».

Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Malchìa, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango.

Ebed-Mèlec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mèlec, l'Etiopio: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia».

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

## **SALMO RESPONSORIALE (Sal 39)**

**Rit: Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. **Rit.**

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude; ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi. **Rit.**

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore. **Rit.**

Ma io sono povero e bisognoso: di me ha cura il Signore. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: mio Dio, non tardare. **Rit.**

## **SECONDA LETTURA (Eb 12,1-4)**

*Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.*

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento.

Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio.

Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

**Canto al Vangelo (Gv 10,27)** Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. Alleluia.

## **VANGELO (Lc 12,49-53)**

*Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*

+ Dal Vangelo secondo Luca **Gloria a te, Signore**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

\*\*\*\*\*

**Preghiera dei fedeli: Rit: Signore, aiutaci.**

# AVVISI

## DOMANI E' LA SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE AL CIELO DI MARIA

In ogni parrocchia le messe seguono l'orario festivo.

E' una festa di precetto, quel giorno si va a messa.

**L'estate ragazzi 2022** - oratorio estivo per bambini (dalla I primaria) e ragazzi (fino III media) a Monfalcone si terrà presso la casa della Gioventù alla Marcelliana dal 22 agosto al 9 settembre; **info:** Denis 347 0948528;

## Mostra a Illegio (UD) "LA BELLEZZA DELLA RAGIONE".

La mostra è aperta fino al 16 ottobre 2022. **Info:** 0433.44445 oppure [mostra@illegio.it](mailto:mostra@illegio.it)

**Organizziamo una visita alla mostra martedì 6 settembre**, partenza alle 13.00 dal sagrato del duomo, ritorno prima di cena, partecipazione € 30,00. Iscrizioni presso l'ufficio del duomo a Monfalcone in vicolo dei Rettori 1 entro mercoledì 31 agosto fino ad esaurimento posti. Per informazioni: don Remo 3517903965.

**Info sul sito:** [www.chiesamonfalconese.it](http://www.chiesamonfalconese.it) - Il parroco è contattabile al 3338264378

\*\*\*\*\*

## **Sant'Ambrogio**

**Apertura della chiesa:** ogni giorno dalle 7.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.45.

**Orari delle confessioni:** ogni sabato dalle 16.00 alle 17.15.

**Orari delle messe in duomo:** feriali alle 8.30 e alle 18.00; festive il sabato alle 18.00 e la domenica alle 8.00, 9.30, 11.00 e 18.00.

## **Redentore**

**Apertura della chiesa:** ogni giorno dalle 8.00 alle 18.45 (a volte prima se necessario).

**Orari delle confessioni:** ogni sabato dalle 17.30 alle 18.00.

**Orari delle messe:** ogni mercoledì alle 18.30; festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 10.30.

## **Santi Nicolò e Paolo**

**Apertura della chiesa:** la chiesa grande da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 12.00, il sabato e la domenica dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00; la chiesa piccola dal lunedì al venerdì dalle 17.45 a fine messa.

**Orari delle confessioni:** ogni sabato dalle 18.00 alle 18.30.

**Orari delle messe:** feriali alle ore 18.00; festive il sabato alle 19.00 e la domenica alle 9.00, 11.00 e 19.00; **in ospedale:** sospese per il momento.

## **Marcelliana**

**Apertura della chiesa:** ogni giorno dalle 7.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.15.

**Orari delle confessioni:** da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00; sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00.

**Orari delle messe:** feriali alle 8.00 e alle 18.30; festive il sabato alle 18.30 e la domenica alle 8.00, 10.00, 12.00, 18.30; in casa albergo per ora sospesa.

***Ecco la dichiarazione del Presidente della CEI, Card. Matteo Zuppi, sulla situazione sociale e politica del Paese.***

Mi sembra doveroso esprimere un sentito ringraziamento al Presidente Draghi e a tutto il governo da lui presieduto per lo sforzo di questi mesi così difficili e per il metodo di lavoro che lo ha distinto. Comporre visioni discordanti in un unico interesse unitario credo resti metodo indispensabile anche per il futuro. In questo momento così decisivo e pieno di rischi per l'Italia e l'Europa, desidero rinnovare il forte appello alla responsabilità individuale e collettiva per affrontare la prossima scadenza elettorale. L'indispensabile interesse superiore impone di mettere da parte quelli personali o individuali, per affrancare la politica da tatticismi ormai, peraltro, incomprensibili e rischiosi per tutti. Dobbiamo pensare alla sofferenza delle persone e garantire risposte serie, non ideologiche o ingannevoli, che indichino anche, se necessario, sacrifici, ma diano sicurezza e motivi di speranza. Il fondamentale confronto politico non deve mancare di rispetto e deve essere improntato alla conoscenza dei problemi, a visioni comuni senza furbizie, con passione per la cosa pubblica e senza agonismi approssimativi che tendono solo a piccoli posizionamenti personalistici e non a risolvere le questioni.

La crisi, insomma, può, anzi, deve essere una grande opportunità per ritrovare quello che unisce, per rafforzare il senso di una comunità di destino e la passione per rendere il nostro Paese e il mondo migliori. Le pandemie ci hanno reso tutti consapevoli della vulnerabilità, di come può essere messo in discussione quello che appariva sicuro, come tragicamente vediamo con la guerra e le sue pericolose conseguenze internazionali. Dal dopoguerra non abbiamo mai vissuto una congiuntura così complessa, a causa dell'inflazione e delle diseguaglianze in aumento, del debito pubblico che ha raggiunto una dimensione enorme, del ritorno a un confronto tra blocchi che assorbe enormi energie e impedisce lo sviluppo, dell'emergenza climatica e ambientale, della difficoltà del mondo del lavoro con la condanna al precariato con il suo carico di fluidità.

Le fragilità emerse con la pandemia del COVID, ad iniziare dagli anziani non autosufficienti, i disabili, i tanti malati psichici, la tanta e atroce solitudine, richiedono una protezione della persona efficace che solo uno straordinario impegno può permettere. È quello che Papa Francesco chiama amore politico. Non possiamo costruire il futuro delle prossime generazioni avendo come unico orizzonte il presente, perché gli interessi di corto respiro diventano inevitabilmente interessi di parte, individuali. Si presenta, inevitabile, l'ora dei doveri e delle responsabilità per cui la politica dovrà trovare il più virtuoso punto d'incontro tra ciò che è buono e ciò che è realmente possibile perché le risorse esistenti non vadano sprecate ma collocate al servizio del bene comune e dell'intera popolazione. È un tempo nel quale dobbiamo ricostruire il senso di comunità, in cui, come ha ricordato il presidente Mattarella, occorre un "contributo costruttivo" da parte di tutti, specialmente di chi sceglie di impegnarsi nella vita politica. E ci auguriamo siano tanti e con tanta e profonda motivazione per il bene comune.

Il prossimo 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, la Conferenza Episcopale Italiana è stata invitata a compiere il gesto dell'offerta dell'olio per la lampada votiva sulla tomba del Santo. Sarà un momento di gratitudine per quanti stanno aiutando il popolo italiano a far fronte agli effetti della pandemia. Sarà anche occasione per una preghiera speciale per l'Italia e per la pace.